

**RIFLESSIONI DEL COPA E DELLA COGECA
SULL'USO DI SISTEMI DI ETICHETTATURA
NUTRIZIONALE SULLA PARTE ANTERIORE
DELL'IMBALLAGGIO (FRONT-OF-PACK - FOP)**

Messaggi chiave

- Il Copa e la Cogeca ritengono che **la fornitura di informazioni nutrizionali sia benefica per i consumatori**, segnatamente quale mezzo per paragonare vari prodotti sulla base delle loro qualità nutrizionali. Ciò permette ai consumatori di adottare un'alimentazione più sana e bilanciata.
- Riconosciamo senza dubbio che i **consumatori sono sempre più interessati ad approfondire le loro conoscenze sugli alimenti**, considerando anche che oggi lo stile di vita è completamente diverso ed è **necessario aiutare le persone a compiere scelte consapevoli velocemente**. È per questo che ci ralleghiamo del dibattito sulla possibilità di istituire un sistema europeo di etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore dell'imballaggio o sul bisogno di stabilire criteri da rispettare nella creazione di un sistema.
- Lo sviluppo di un possibile sistema europeo o di altro tipo dovrebbe di fatto essere **basato su dati scientifici, avere senso** per tutti i consumatori e promuovere un **approccio positivo che non discrimini i prodotti agricoli rispetto ad altri prodotti che non sono neanche inclusi fra le raccomandazioni alimentari**.
- Riteniamo che le **raccomandazioni alimentari siano un punto di partenza chiave**, per stabilire un possibile sistema di etichettatura sulla parte anteriore dell'imballaggio. Questo eviterà situazioni in cui prodotti che non sono neanche presenti nelle raccomandazioni alimentari ottengano una valutazione migliore di prodotti agricoli ricchi di nutrienti essenziali, come amminoacidi essenziali, proteine, vitamine e minerali, che oltretutto si trovano nelle raccomandazioni alimentari (ad esempio le bibite riformulate rispetto al succo d'arancia o al latte).
- Gli agricoltori europei e le loro cooperative **si oppongono fermamente ai sistemi di codici a colori**, come il semaforo, che inducono in errore i consumatori sui benefici nutrizionali o salutari di un prodotto. **Concentrandosi solo su certi nutrienti, quindi limitando e ignorando il contributo nutrizionale complessivo alla nostra dieta dei prodotti agricoli**, non possono più essere promossi.
- I **prodotti agricoli sono una fonte essenziale di diversi nutrienti necessari a una buona salute e sono molto di più che semplicemente calorie, sale, zucchero o grassi**.
- Essi contengono tante e varie **vitamine essenziali, fibre, amminoacidi, acidi grassi essenziali e minerali**.
- **La formazione è necessaria e ha un impatto tremendo sulle scelte e le abitudini alimentari**. Una dieta equilibrata fornisce una base eccellente per prendere la buona abitudine di consumare gli alimenti necessari a restare in salute. Ciò significa **consumare un'ampia varietà di alimenti provenienti dai vari settori agricoli, in quantità adeguate, per raggiungere e mantenere uno stato di benessere e vitalità, nonché un elevato tenore di vita**. La rinomata piramide è un esempio che dimostra il ruolo essenziale dei prodotti agricoli nella costituzione di una dieta equilibrata.

RIFLESSIONI DEL COPA E DELLA COGECA SULL'USO DI SISTEMI DI ETICHETTATURA NUTRIZIONALE SULLA PARTE ANTERIORE DELL'IMBALLAGGIO (FRONT-OF-PACK - FOP)

I. INTRODUZIONE

Le sfide legate alla salute e agli stili di vita, fra cui le disuguaglianze sanitarie, sono aumentate considerevolmente negli ultimi anni. Uno stile di vita sedentario, cattive abitudini alimentari e la mancanza di attività fisica sono soltanto alcuni dei fattori che hanno un influsso su come viviamo le nostre vite e tutto ciò ha delle ripercussioni sulla nostra salute.

Infatti, le cattive abitudini alimentari acquisite nell'infanzia continuano all'età adulta, con le incidenze sanitarie menzionate. Perciò educare è importante e siamo convinti influisca enormemente sulle scelte e le abitudini alimentari. Una dieta equilibrata fornisce una base eccellente per prendere la buona abitudine di consumare gli alimenti necessari a restare in salute. Ciò significa consumare un'ampia varietà di alimenti provenienti dai vari settori agricoli, in quantità adeguate, per raggiungere e mantenere uno stato di benessere e vitalità, nonché un elevato tenore di vita.

I pasti sono anche importanti attività sociali, per condividere tempo prezioso con la famiglia, gli amici e altri gruppi di persone, e non soltanto per assimilare nutrienti essenziali.

Il Copa e la Cogeca si compiacciono del fatto che le istituzioni europee considerino la nutrizione un elemento molto importante delle politiche europee. Un'alimentazione equilibrata e un'attività fisica regolare sono essenziali per una buona salute e gli agricoltori europei e le loro cooperative ricoprono un ruolo centrale, non solo nel fornire derrate alimentari gustose, nutrienti e di alta qualità, ma anche nel rafforzare il legame fra i produttori di alimenti e i consumatori oltre che la connessione fra territori e natura.

Nello sviluppare iniziative per aiutare i consumatori a conoscere meglio le proprietà dei loro alimenti, riteniamo sia essenziale contribuire al raggiungimento degli effetti desiderati in termini di percezione dei consumatori ed evitare proposte semplicistiche che possano indurre ulteriormente i consumatori in errore circa le reali caratteristiche del cibo che consumano (ad es. cibi a calorie vuote vs alimenti ricchi di nutrienti).

Purtroppo, abbiamo visto come negli ultimi anni dieta e nutrizione sono sempre più influenzate da mode, molte delle quali non hanno alcuna base scientifica.

Negli ultimi anni abbiamo constatato diversi sviluppi nell'ambito dell'etichettatura nutrizionale e delle informazioni nutrizionali, non soltanto nell'UE, ma anche in molti paesi terzi. Ad esempio, abbiamo assistito a un aumento significativo del numero di sistemi di etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore dell'imballaggio (FoP), alcuni dei quali sono fuorvianti, giacché forniscono informazioni negative su quanto non dovrebbe essere mangiato, guardando soltanto a un particolare elemento nutrizionale, senza considerare l'apporto nutritivo generale di un prodotto. Ora, i servizi della Commissione hanno deciso di valutare la situazione e di esplorare la possibilità di sviluppare criteri ai quali i sistemi di etichettatura nutrizionale facoltativi FoP dovrebbero attenersi.

Tenendo conto di ciò, riteniamo che sia il momento giusto per analizzare la situazione e presentare le nostre riflessioni preliminari e alcune raccomandazioni.

II. RIFLESSIONE SULLO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI ETICHETTATURA NUTRIZIONALE SULLA PARTE ANTERIORE DELL'IMBALLAGGIO IN EUROPA NEGLI ULTIMI ANNI.

Il già noto sistema di etichettatura a semaforo è stato utilizzato da alcuni operatori del settore alimentare (OSA) negli ultimi anni nel Regno Unito. I colori rosso, giallo e verde sono utilizzati per indicare ai consumatori se un prodotto possiede un tenore di materia grassa, di grassi saturi, di zucchero e di sale elevato, medio o basso. In questo periodo, il Copa e la Cogeca si sono fortemente opposti al sistema a semaforo nel Regno Unito¹.

Riteniamo che questo modello crei un'inutile confusione e non aiuti i consumatori a fare una scelta sana. Esso può addirittura portare a scelte erranee. Esso non prende affatto in considerazione il contributo nutrizionale generale molto positivo che alcuni cibi (come ad esempio formaggio, burro, olio d'oliva, alcuni prodotti a base di carne, ecc.) possono di fatto apportare, nonostante abbiano un ridotto contenuto di sale o grassi². Inoltre, esso si concentra unicamente sulla quantità totale di un particolare elemento nutritivo, senza guardare alla qualità (ad es. diversi tipi di grasso o zucchero).

In aggiunta, il sistema non è compatibile con alcune politiche europee, come la politica di qualità dei prodotti agricoli dell'UE, e porta *de facto* a una categorizzazione dei prodotti. Alcuni di questi, pur rientrando in un regime di qualità europeo (DOP, IGP, STG), verranno segnalati col codice rosso, nonostante il fatto siano prodotti dalle elevate qualità nutrizionali, creando un ingiusto svantaggio rispetto ad altri prodotti che possono cambiare la propria ricetta, pur non essendo necessariamente più sani. Occorre sottolineare che i capitoli d'onere dei prodotti stabiliti dai regimi di qualità europei specificano le caratteristiche di prodotti di qualità e non permettono che vengano apportate modifiche né agli ingredienti, né alla ricetta.

Inoltre, i codici a colori hanno tendenza ad attirare l'attenzione dei consumatori su quello che non devono mangiare, sulla base di un unico elemento nutritivo, e non prendono in considerazione il fatto che i prodotti primari forniscono ai consumatori molte altre sostanze nutritive essenziali.

Una dieta composta esclusivamente da prodotti con un semaforo verde può risultare poco sana. Ciò costituisce uno dei rischi a lungo termine del sistema. I consumatori possono avere l'impressione che sia preferibile che tutti i prodotti da loro acquistati portino un'etichetta con un semaforo verde. Il semaforo rosso può avere una forte influenza negativa sui consumatori e penalizzare i prodotti, generando un falso senso di sicurezza attraverso la promozione di un consumo illimitato di alimenti "verdi". Dubitiamo che i consumatori possano comprendere e interpretare correttamente queste etichette.

Recentemente, un gruppo di multinazionali (Nestlé, Unilever, Mars, PepsiCo, Coca Cola, Mondelez) ha deciso di promuovere il sistema a semaforo legato alle porzioni chiamato Evolved Nutrition Label (etichetta nutrizionale evoluta, ENL). Si tratta probabilmente dello scenario più complesso, considerato che la stragrande maggioranza dei prodotti di queste compagnie non compare neanche fra le raccomandazioni alimentari (ad es. le bevande analcoliche, gli snack al cioccolato, ecc.) in termini di percezione dei consumatori. Il fatto che il loro sistema sia legato a porzioni definite da loro stessi probabilmente aiuterà molti di questi prodotti ad avere un'immagine "migliore". Ciò potrebbe avere delle conseguenze non intenzionali, promuovendo un consumo illimitato di "prodotti verdi" (molti dei quali, probabilmente, sono ricchi di calorie vuote) offerti da queste compagnie che rappresentano un'ampia fetta del mercato.

¹ Preoccupazioni del Copa-Cogeca in merito al sistema ibrido a semaforo nel Regno Unito [CC\(13\)7499 \(rev.2\)](#); [CC\(17\)1825 \(rev.1\)](#)

² Principali messaggi del Copa e della Cogeca sul codice dei colori: [DA\(17\)9207 \(rev.1\)](#)

Diversamente da questi sistemi che tendono a concentrare l'attenzione su cosa non si dovrebbe mangiare, ci sono altri sistemi che promuovono una discriminazione positiva, come l'etichetta Keyhole nei paesi nordici o il logo Healthy Choice.

L'etichetta Keyhole³ contribuisce ad aiutare le persone a rispettare le linee guida dietetiche dei paesi nordici ed evidenzia le alternative più salutari tra i diversi gruppi di prodotti. Per ricevere l'autorizzazione a utilizzare l'etichetta Keyhole, i prodotti devono contenere meno sale e zucchero, meno grassi o grassi più sani e più cereali integrali rispetto ai prodotti della stessa categoria e detta etichetta si trova su una vasta gamma di prodotti alimentari, inclusi pane, cereali, prodotti lattiero-caseari, oli, ecc.

Allo stesso tempo, tutti i prodotti freschi come frutta e verdura, pesce e carne magra devono riportare l'etichetta che promuove automaticamente e chiaramente i prodotti primari come parte di una dieta equilibrata. Andrebbe altresì notato che quando si tratta di garantire una dieta equilibrata, i prodotti primari sono in generale un elemento essenziale e poi ci sono altre categorie da consumare più sporadicamente.

Il sistema sviluppato più di recente è quello francese, proposto dal governo e chiamato "Nutri score"⁴. A ogni prodotto alimentare viene attribuita una valutazione da verde scuro A (migliore) a rosso E (peggiore), soppesando la prevalenza di nutrienti buoni e cattivi.

Anche se il sistema utilizza anche i colori e può anche portare ad operare una categorizzazione dei prodotti, è meno discriminatorio e più costruttivo rispetto al sistema a semaforo, perché cerca di tenere in considerazione il contributo nutrizionale complessivo calcolato sulla prevalenza dei diversi nutrienti, ad esempio:

- Punti negativi (fino a 40) sulla base dei seguenti nutrienti per 100 g: energia (KJ), zuccheri semplici (g), grassi saturi (g) e sodio (g).
- Punti positivi (fino a -15) sulla base dei diversi elementi per 100 g: frutta, verdura, legumi e frutta a guscio (%), fibre (g) e proteine (g).

Questo significa che un prodotto otterrà un punteggio tra 40 (che indica una qualità nutrizionale molto bassa) e -15 (che indica invece la più elevata qualità nutrizionale).

La questione principale e la complessità dell'esercizio risiedono nella comprensione e nella percezione di questi sistemi diversi da parte del consumatore. Un approccio eccessivamente semplicistico porterà il consumatore a saltare a conclusioni affrettate e ad interpretare erroneamente la dichiarazione nutrizionale⁵.

Inoltre, sarebbe necessario valutare se hanno il potenziale per raggiungere l'obiettivo prefissato (ad es. ridurre sovrappeso e obesità), specialmente quelli che sono in vigore già da alcuni anni, come il sistema a semaforo britannico o il sistema Keyhole dei paesi scandinavi.

³ <https://www.norden.org/en/news-and-events/images/grafik/logos/noeglehullet/view>

⁴ https://ec.europa.eu/health/sites/health/files/nutrition_physical_activity/docs/ev_20171130_c004_en.pdf

⁵ Sezione 3, capitolo IV del regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

III. INFORMAZIONI NUTRIZIONALI COME MODO PER INFORMARE MEGLIO I CONSUMATORI SUI BENEFICI DEI PRODOTTI AGRICOLI

1. **I prodotti agricoli sono una fonte essenziale di diversi nutrienti necessari a una buona salute e sono molto di più che semplicemente calorie, sale, zucchero o grassi.**
2. Essi contengono tante e varie **vitamine essenziali** (A, B1, B2, B3, B5, B7, B7, B12, C, D, E, K, acido folico), **fibre, amminoacidi, acidi grassi essenziali e minerali**, quali calcio, ferro, magnesio, potassio, fosforo, selenio, zinco, ecc.
3. Il Copa e la Cogeca ritengono che la fornitura di informazioni nutrizionali sia benefica per i consumatori, segnatamente quale mezzo per paragonare vari prodotti sulla base delle loro qualità nutrizionali. Ciò permette ai consumatori di adottare un'alimentazione più sana e bilanciata.
4. Riconosciamo senza dubbio che i **consumatori sono sempre più interessati ad approfondire le loro conoscenze sugli alimenti**, considerando anche che oggi lo stile di vita è completamente diverso ed **è necessario aiutare le persone a compiere scelte consapevoli velocemente**. È per questo che ci ralleghiamo del dibattito sulla possibilità di istituire un sistema europeo di etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore dell'imballaggio o sul bisogno di stabilire criteri da rispettare nella creazione di un sistema.
5. Lo sviluppo di un possibile sistema europeo o di altro tipo dovrebbe di fatto essere **basato su dati scientifici, avere senso** per tutti i consumatori e promuovere un **approccio positivo che non discrimini i prodotti agricoli rispetto ad altri prodotti che non sono neanche inclusi fra le raccomandazioni alimentari**.
6. Alla luce dell'analisi in corso sui vari sistemi esistenti e della possibilità che ne vengano creati diversi in futuro (da parte delle autorità nazionali o tramite iniziative private), **il Copa e la Cogeca esortano caldamente la Commissione a definire una gamma di criteri minimi che andrebbero rispettati e tenuti in considerazione** da tutti i sistemi esistenti.
7. Riteniamo che le **raccomandazioni alimentari siano un punto di partenza chiave**, per stabilire un possibile sistema di etichettatura sulla parte anteriore dell'imballaggio. Questo eviterà situazioni in cui prodotti che non sono neanche presenti nelle raccomandazioni alimentari o che costituiscono calorie vuote, ottengono una valutazione migliore di prodotti agricoli ricchi di nutrienti essenziali, come amminoacidi essenziali, proteine, vitamine e minerali, che oltretutto si trovano nelle raccomandazioni alimentari (ad esempio le bibite riformulate rispetto al succo d'arancia o al latte).
8. **La formazione è necessaria e ha un impatto tremendo sulle scelte e le abitudini alimentari**. Una dieta equilibrata fornisce una base eccellente per prendere la buona abitudine di consumare gli alimenti necessari a restare in salute. Ciò significa **consumare un'ampia varietà di alimenti provenienti dai vari settori agricoli, in quantità adeguate, per raggiungere e mantenere uno stato di benessere e vitalità, nonché un elevato tenore di vita**. La rinomata piramide è un esempio che dimostra il ruolo essenziale dei prodotti agricoli nella costituzione di una dieta equilibrata.
9. Gli agricoltori europei e le loro cooperative **si oppongono fermamente ai sistemi di codici a colori**, come il semaforo, che inducono in errore i consumatori sui benefici

nutrizionali o salutari di un prodotto. **Concentrandosi solo su certi nutrienti, quindi limitando e ignorando il contributo nutrizionale complessivo alla nostra dieta dei prodotti agricoli**, non possono più essere promossi. Inoltre, essi possono de facto indurre a una categorizzazione fuorviante dei prodotti e generare un senso di colpa nelle persone senza alcuna giustificazione, rispetto ad alcune scelte.

10. L'utilizzo dei codici a colori ha condotto a situazioni in cui i prodotti che non sono neanche necessari in una dieta ottengono punteggi migliori rispetto ai prodotti agricoli che forniscono molti nutrienti diversi al nostro corpo, causando quindi un impatto negativo sulla percezione dei consumatori.
11. Inoltre, il Copa e la Cogeca ritengono che, per garantire la fornitura di informazioni chiare e pertinenti sugli aspetti nutrizionali, sia auspicabile un approccio comune, in modo da **evitare distorsioni di mercato**.
12. Per aiutare i consumatori e ovviare realmente al problema dell'obesità e delle sue conseguenze sulla salute, la nutrizione va sempre presentata nel contesto globale di una **dieta equilibrata, dell'attività fisica e dello stile di vita in generale**.
13. Idealmente, **questo tipo di iniziativa dovrebbe essere anche correlata all'alimentazione e non specificamente ai prodotti**, tenendo conto dell'apporto nutrizionale complessivo nell'ambito dell'alimentazione.
14. Tuttavia, se si vogliono semplificare le informazioni nutrizionali, questa semplificazione non deve avere per effetto di incoraggiare l'esclusione di alcuni alimenti, indipendentemente dal loro valore nutrizionale e dal loro contributo nutrizionale complessivo, se consumati ragionevolmente. **La scelta di prodotti dietetici non è mai stata così ampia, eppure l'incidenza di sovrappeso e obesità continua a crescere**. I prodotti agricoli esistono da sempre, ma il fatto che probabilmente oggi la gente cucini di meno, consumi alimenti più frequentemente fuori casa e abbia uno stile di vita più stressato non aiuta. È dunque importante continuare a sottolineare il ruolo importante dei prodotti agricoli come parte di un'alimentazione equilibrata, nonché la necessità di essere cuochi informati e di dedicare abbastanza tempo e attenzione a ciò che mangiamo nelle nostre vite.
15. È inoltre fondamentale garantire che tali sistemi prendano in considerazione i diversi elementi nutritivi e le loro specificità, assicurandosi anche di tener conto dell'intero apporto nutrizionale di un prodotto. Ad esempio, zuccheri naturali vs zuccheri aggiunti, acidi trans naturali vs acidi trans industriali, grassi saturi vs grassi insaturi, o il contributo di minerali, vitamine, proteine, fibre, ecc.
16. È dunque essenziale evitare l'impatto collaterale di questi sistemi semplicistici sui prodotti agricoli, dovuto all'influenza sulla percezione del consumatore. Ad esempio, i prodotti che non presentano limitazioni quanto alla loro composizione sono in una posizione "migliore", in quanto le loro ricette possano essere riformulate e i prodotti possono essere presentati come "più sani". Dall'altra parte, **i prodotti primari con una composizione naturale non possono essere riformulati, quindi c'è il rischio che questo influenzi la percezione del consumatore**.
17. È stato provato che i prodotti che hanno un'indicazione sulla salute possono essere percepiti come più sani rispetto agli alimenti senza indicazioni, ma raccomandati nella dieta quotidiana, come frutta e verdura fresca e carboidrati ricchi di fibre. Questo deve essere evitato.
18. Per questa ragione, è essenziale garantire che il **valore nutritivo ampiamente definito dai prodotti primari sia comunicato**.

19. Ovviamente, crediamo anche sia **importante promuovere il miglioramento dei prodotti alimentari**. Tuttavia, **questo obiettivo non deve essere raggiunto a costo di discriminare i prodotti agricoli**.
20. **La creazione di tali sistemi andrebbe generalmente sottoposta a consultazione pubblica e a scrutinio ufficiale**. Ciò è particolarmente rilevante quando facciamo riferimento a iniziative che sono state realizzate da operatori privati (come l'iniziativa ENL, sviluppata da alcune multinazionali), dietro le quali c'è probabilmente un interesse commerciale.
-